



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

17 settembre 2010

Il CMI a Messina

Il CMI ha partecipato, oggi a Messina, presso la Caserma “Crisafulli Zuccarello”, alla presenza del Gen. Luigi Vinaccia, Comandante della Brigata meccanizzata “Aosta”, alla cerimonia di avvicendamento del Comandante del 5° Reggimento fanteria “Aosta”, Col. Fabrizio Biancone, il cui comando è stato intenso con impegni sia nelle missioni fuori area, nella regione serba del Kosovo nel 2009, sia nell’Operazione “Strade Sicure”, nella provincia di Messina, in Calabria ed in Campania, nonché l’intervento in soccorso alla popolazione in occasione degli eventi calamitosi che hanno colpito le località tirreniche e joniche peloritane (Falcone nel 2008 e Giampilieri nel 2009), fedeli al motto: *Sotto l’impeto d’Aosta sparve il nemico.*

Il Col. Giovanni Riccioni, che subentra al parigrado, dopo l’Accademia Militare di Modena ha prestato servizio presso il 114° Battaglione di fanteria, la Scuola di Fanteria, il Reparto Logistico dello SME, il Dipartimento Impiego del Personale dello SME, il 17° Reggimento fanteria “Acqui” e lo SME.

Il 5° Reggimento fanteria “Aosta” vanta 320 anni di storia. Costituito dal Duca di Savoia Vittorio Amedeo II il 20 febbraio 1690, quale Reggimento fucilieri di Sua Altezza Reale, il 16 settembre 1774 assunse la denominazione di Reggimento di “Aosta”. Prese parte ai principali fatti d’arme dalla seconda metà del XVIII secolo. In particolare, si distinse nelle guerre della Lega di Augusta (1690-97) e di Successioni (spagnola 1701-13, polacca 1733-35 ed austriaca 1742-48). Peculiare la presenza in Sicilia (1713-18), durante il regno di Vittorio Amedeo II, culminata con la difesa della Cittadella di Messina assediata dalle truppe spagnole nel 1718. Sciolto nel 1799, al termine della campagna contro la Francia rivoluzionaria, fu ricostituito dal Re di Sardegna Vittorio Emanuele I (che fino alla salita al Trono portava il titolo di Duca d’Aosta) nel luglio 1814 assumendo, il 4 maggio 1839, la denominazione di 5° Reggimento voluta da Re Carlo Alberto. Prese parte alle tre prime Guerre d’Indipendenza, alla repressione del Brigantaggio (1861) e fornì personale ai contingenti impiegati in Crimea (1855) e nelle guerre d’Africa (Eritrea 1882-96 e Libia 1911-12). Nella IV Guerra d’Indipendenza e prima Guerra Mondiale si distinse per la tenacia e il valore dimostrati nella Battaglia d’Arresto (1917) e in quella successiva della riscossa (1918). Nel secondo conflitto mondiale il Reggimento, inquadrato col gemello 6° e il 22° artiglieria nella Divisione di fanteria “Aosta”, fu impiegato nella difesa della Sicilia nell’estate del 1943. Ricostituito il 20 settembre 1944 con compiti di controllo e presidio del territorio, il 1° settembre 1946 riprese la denominazione di 5° Reggimento fanteria “Aosta” con sede in Messina.



Eugenio Armando Dondero